

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	26/02/2020	22	Terremoto, Enea coinvolge i cittadini <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	26/02/2020	23	Servizi di Protezione civile, assunti undici disoccupati <i>Federica Lai</i>	3
ansa.it	25/02/2020	1	Venti fino a burrasca forte in Sardegna - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	4
cagliaripad.it	25/02/2020	1	Maltempo Sardegna, allerta per vento di burrasca e mareggiate <i>Redazione</i>	5
cagliaripad.it	25/02/2020	1	Regione, al via il progetto di informatizzazione della Protezione Civile <i>Redazione</i>	6
lasiciliaweb.it	25/02/2020	1	Coronavirus, i casi in Sicilia sono 3 <i>Redazione</i>	7
unionesarda.it	25/02/2020	1	Dopo il caldo anomalo torna l'inverno: temperature giù di 10 gradi <i>Redazione</i>	10
unionesarda.it	25/02/2020	1	Venti di burrasca e mareggiate, torna il maltempo in Sardegna <i>Redazione</i>	11
unionesarda.it	25/02/2020	1	Una protezione civile più funzionale: assunti 11 lavoratori <i>Redazione</i>	12
regioni.it	25/02/2020	1	[Sicilia] Coronavirus: Musumeci, voglio più controllo sui passeggeri in arrivo <i>Redazione</i>	13
regioni.it	25/02/2020	1	[Sardegna] CORONAVIRUS, SOLINAS: MISURE SPECIFICHE PER LA SARDEGNA <i>Redazione</i>	14
strill.it	25/02/2020	1	Cosenza - Occhiuto dispone la chiusura di tutte le scuole <i>Redazione</i>	15
strill.it	25/02/2020	1	Terremoto a Rende, il sindaco Manna: "Verifiche strutturali a tappeto" <i>Redazione</i>	16
SARDEGNAREPORTER.IT	25/02/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 in provincia di Cosenza <i>Redazione</i>	17

Ricostruzione**Terremoto, Enea coinvolge i cittadini***[Redazione]*

ROMA - Combinare elementi tecnologici e socioculturali coinvolgendo la cittadinanza nella ricostruzione delle località del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016-2017. Questo l'approccio innovativo di Enea, insieme alle università romane Sapienza e Roma Tré, messo in atto nell'ambito del Progetto Sisimi del Distretto tecnologico per i Beni culturali del Lazio. In particolare, i cittadini di Collespada, la frazione di Accumoli (Rieti) fortemente danneggiata dal sisma del 30 ottobre 2016, sono stati coinvolti nella sperimentazione e hanno condiviso i risultati delle simulazioni sul comportamento sismico delle strutture storiche e i dati sull'efficacia degli interventi effettuati e sulle tecnologie di recupero e miglioramento sismico adottate. Contemporaneamente, sono stati messi a disposizione della cittadinanza metodi e risultati dei test di verifica sismica effettuati sui materiali e sulle tecniche di intervento per la ricostruzione. "Il nuovo approccio ha previsto da una parte la verifica di tecnologie e metodiche già acquisite a livello scientifico e rese disponibili alle imprese che operano nel settore e dall'altra la comunicazione della loro efficacia attraverso il coinvolgimento dei cittadini alla sperimentazione sia direttamente in laboratorio, sia in collegamento via internet, con la possibilità di dialogare con i ricercatori durante l'esperimento", spiega l'ingegner Gerardo De Canio che ha condotto fino a dicembre i test sulle "tavole vibranti" del Centro Ricerche Enea di Casaccia, tra le più grandi d'Europa, che consentono di riprodurre le diverse intensità e tipologia delle onde sismiche. -tit_org-

Servizi di Protezione civile, assunti undici disoccupati

[Federica Lai]

i

Venti fino a burrasca forte in Sardegna - Sardegna

Vento fino a burrasca forte su gran parte dell'Italia e mareggiate lungo le coste esposte: interessata soprattutto la parte settentrionale della Sardegna. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - Vento fino a burrasca forte su gran parte dell'Italia e mareggiate lungo le coste esposte: interessata soprattutto la parte settentrionale della Sardegna. Per questo la Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo per condizioni meteorologiche avverse che "potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche". L'avviso prevede dalla notte di oggi, martedì 25 febbraio, venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Piemonte, Lombardia e Veneto, specie sui settori alpini e dai quadranti occidentali su Emilia-Romagna e Marche. Dal mattino di domani, mercoledì 26 febbraio, si prevedono venti forti o di burrasca sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte, su Toscana, Umbria, Sardegna, Lazio, in graduale rotazione da Nord-Ovest ed estensione a Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. In particolare, le raffiche più intense riguarderanno i settori costieri e i settori appenninici. Mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo Sardegna, allerta per vento di burrasca e mareggiate

[Redazione]

Da Cagliari, 25 febbraio 2020 [vento-forte] Il forte vento e le mareggiate previste a partire dalle prime ore nell'agionata di domani, hanno portato il Servizio di Protezione Civile regionale ad iramare un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse valido dalle 3 alle 23 di mercoledì 26 febbraio 2020. Nello specifico, sulla Sardegna settentrionale e sui rilievi orientali soffieranno venti forti da Nord-Ovest fino a burrasca. Sulle coste settentrionali della Sardegna si prevedono mareggiate.

Regione, al via il progetto di informatizzazione della Protezione Civile

[Redazione]

Il progetto ha avuto avvio la settimana scorsa, con 11 ex disoccupati quartesiche durante i prossimi 8 mesi si occuperanno di svilupparlo. Da Redazione Cagliaripad-25 Febbraio 2020 [image-856923-640-480] Nell'ottica dell'efficientamento del Piano Comunale di Protezione Civile, l'Amministrazione, nell'ambito dei cantieri LavoRas, ha studiato un progetto che punta alla realizzazione di un sistema informatico capace di integrare la pianificazione comunale con le informazioni di interesse generale sui rischi presenti nel territorio comunale. Il progetto ha avuto avvio la settimana scorsa, con 11 ex disoccupati quartesi che durante i prossimi 8 mesi si occuperanno di svilupparlo. Si tratta del cantiere numero 2 studiato dal Comune di Quartu, intitolato appunto Realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'efficientamento dei servizi di protezione civile ad alto impatto sullo sviluppo sociale. Saranno innanzitutto prodotti contenuti cartografici, che saranno poi accompagnati dalla descrizione dei rischi, dalle procedure operative, dalle regole di autoprotezione, tutte costantemente aggiornabili e rese fruibili alla cittadinanza grazie allo sviluppo di una applicazione per smartphone e tablet, gratuitamente scaricabile ed installabile sul proprio dispositivo mobile. L'applicativo si rivolgerà alla popolazione sensibile ricadente negli scenari di rischio idrogeologico e di incendio. È infatti previsto lo sviluppo di una specifica interattività, con apposite credenziali, che permetteranno anche la localizzazione mediante georeferenziazione cartografica e attivazione di uno streaming audio dedicato. Sarà inoltre utile per la divulgazione delle allerte e degli aggiornamenti del Piano di protezione civile. E gli stessi operatori di protezione civile, anch'essi dotati di specifiche credenziali, potranno accedere ai diversi livelli di informazioni nell'ambito della gestione delle emergenze. Gli 11 lavoratori, inquadrati regolarmente dalla cooperativa affidataria All'Integrazione nel CCNL delle Cooperative, sono 1 perito informatico, 7 tecnici dell'ambiente e del territorio e 3 amministrativi. Hanno come base operativa la sede del C.O.C., il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile, ubicata nel Comando di Polizia Locale in viale Colombo. Sono stati assunti con contratto a tempo determinato part-time di 20 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi, per una durata di 8 mesi decorrenti dall'effettivo avvio del servizio. Il Sindaco, Responsabile cittadino del COC, e quindi anche della Protezione Civile, spiega che a progetto ultimato la città disporrà di un preciso strumento di pianificazione per identificare i rischi e le zone del territorio soggette ai rischi stessi, nonché organizzare e in alcuni casi anche prevedere quelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo i danni derivanti dagli eventi naturali o connessi con attività dell'uomo. La divulgazione del Piano comunale è infatti prioritaria, così come è indispensabile il coinvolgimento dei cittadini. Questa nuova piattaforma informatica costituirà il nodo di comunicazione fra i dati provenienti dai diversi archivi comunali, dalla cartografia e dal territorio, che potranno così essere integrati per un'accessibilità e un'analisi decisamente più efficaci.

Coronavirus, i casi in Sicilia sono 3

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Sono 3 i contagiati in Sicilia da Coronavirus. Tutti fanno parte della comitiva di turisti arrivati dalla Lombardia. Lo ha confermato il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli. I due nuovi casi, che si aggiungono a quello di ieri, riguardano il marito della turista bergamasca ricoverata all'ospedale Vincenzo Cervello e un'altra persona che faceva parte del gruppo arrivato sei giorni fa nel capoluogo siciliano. Anche i due nuovi tamponi sono stati inviati all'Istituto superiore di sanità per la conferma. Tutto il personale dell'hotel Mercure di Palermo, in cui alloggiava la comitiva, è stato sottoposto al tampone dal personale della Asp. Nelle 93 camere dell'albergo sono rimasti solo i bergamaschi. Tutti gli altri ospiti sono stati mandati via. **LA DONNA IN VACANZA CON GRUPPO DI 29 PERSONE.** La prima a risultare positiva a Palermo è stata la turista di Bergamo in vacanza, che ieri sera è stata ricoverata nell'ospedale Cervello per i controlli dopo aver mostrato sintomi influenzali. Il gruppo di turisti è arrivato a Palermo da Orio al Serio il 21 febbraio scorso. Il protocollo internazionale di sicurezza prevede che si facciano controlli su persone sedute due file avanti e due file dietro la persona contagiata. Nonostante questo l'Asp sta contattando tutti i passeggeri tramite i recapiti forniti dalla compagnia aerea. La donna risultata positiva al coronavirus è stata posta in isolamento alle 14.30 di ieri. Prima in albergo, poi il nucleo dei vigili del fuoco Ncbr appena avuto conferma del primo tampone positivo ha portato all'ospedale Cervello con trasporto a pressione negativa. L'autista del pullman che ha trasportato il gruppo ha contattato stamattina il 118 dicendo di non avere alcun sintomo e di essersi posto in autoisolamento in attesa che vadano a fargli il tampone. La signora ha una temperatura di 37.4-37.5 e in buone condizioni è perfettamente cosciente quindi sta dando anche indicazioni sul percorso che il gruppo turistico ha fatto nei sei giorni trascorsi in Sicilia. La donna è venuta quando ancora non era scattato il controllo dei voli da Bergamo. Il marito è assolutamente in buone condizioni, ha spiegato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ai giornalisti. **DIREZIONE HOTEL: I TURISTI SONO NELLE LORO CAMERE.** Tutti i componenti del gruppo si trovano nelle loro camere e il personale è stato istruito su come rispondere alle loro necessità, ha detto Andrea Stancato, vicedirettore dell'hotel Mercure, della catena internazionale Accor. La direzione e il personale hanno immediatamente applicato i protocolli ufficiali ha aggiunto coinvolgendo le autorità mediche nel rispetto delle indicazioni del ministero della Salute. **ALTRI CLIENTI DELL'HOTEL DIROTTATI IN ALTRE STRUTTURE.** Le entrate dei clienti nell'hotel Mercure di Palermo sono per ora bloccate. Non entrano neanche gli ospiti che avevano prenotato che sono stati informati del caso e vengono dirottati in altre strutture. Due coppie di turisti spagnoli hanno lasciato l'albergo come previsto stamattina dicendo che non sono stati avvertiti del caso di coronavirus e di aver letto la notizia sui siti. Siamo tranquilli ha detto uno di loro mentre la moglie fotografa i giornalisti davanti all'hotel -, anche nell'albergo è tutto a posto e scorre nella normalità. Un'altra turista della provincia di Como, che doveva entrare oggi, ha detto che in hotel sono stati gentilissimi e li hanno informati del presunto caso di Coronavirus: In reception ci hanno dirottato verso un'altra struttura anche se non ci dovrebbero essere problemi qui perché il resto delle persone presenti in hotel al momento si trovano dentro le loro stanze. **UNDICI I MORTI IN ITALIA.** Undici le vittime in Italia, secondo i dati aggiornati. Si aggiungono infatti nelle ultime ore quattro persone, una donna di 76 anni deceduta all'ospedale di Treviso, e tre ultraottantenni: un 84enne di Nembro, in provincia di Bergamo, un uomo di 91 anni di San Fiorano e una donna di 83 anni di Codogno, entrambi in provincia di Lodi. I contagiati sono 322. **CATANESE TORNA DA VENEZIA: NEGATIVA.** Negativi gli esami su una quarantenne di Catania di ritorno da una gita a Venezia per il Carnevale. Allarme è scattato al Policlinico, con attivazione del protocollo. **SERVE PIU' PERSONALE NEGLI AEROPORTI SICILIANI.** Le società di gestione dell'aeroporto di Catania, Comiso e Palermo, Sac, Soaco e Gesap, precisano che nei tre scali la situazione è costantemente monitorata, e sono in atto tutte le misure preventive predisposte dal commissario per emergenza Angelo Borrelli e dal ministero della Salute. Lo screening della

temperatura corporea tramite termometri a infrarossi viene svolto dal personale di ministero, protezione civile e Croce rossa su tutti i passeggeri in arrivo da destinazioni internazionali e su quelli in arrivo dallo scalo di Roma Fiumicino. Vista la situazione in costante evoluzione, sarebbe tuttavia opportuno e auspicabile che si possa rapidamente provvedere all'aumento del numero di addetti delegati alla misurazione della temperatura corporea. ARRIVANO NELL'ISOLA 30.000 MASCHERINE. Tende da campo nei dipartimenti di emergenza e accettazione di secondo livello degli ospedali dell'Isola per il primo triage dei pazienti che manifestano sintomi influenzali in modo da evitare il passaggio nei pronto soccorso, la realizzazione di stanze a pressione negative per aumentare il numero dei posti considerando che sono 64 in Sicilia quelli per malattie infettive, un numero verde (800458787) per dare informazioni ai cittadini, 30 mila mascherine in arrivo per il personale sanitario. E quanto emerso dall'audizione in commissione Sanità dell'Assemblea siciliana dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, che ha riferito sulle misure adottate e in corso per emergenza coronavirus. FAKE NEWS SU CHIUSURA SCUOLE, A PALERMO LEZIONI SOSPESE PER 3 GIORNI. La Polizia di Stato ha segnalato la diffusione sui social media di molti messaggi falsi, le cosiddette fake news, che generano allarme ingiustificato, tra cui quella di una presunta disposizione di chiusura di tutte le scuole in Italia a causa dell'emergenza coronavirus, dicono dal Viminale. A questo proposito, la Polizia invita i cittadini a non condividere eventuali messaggi di allarme ricevuti e segnalarli tramite il sito <https://www.commissariatodips.it>. Nelle zone che non sono focolaio del virus non si giustifica la chiusura delle attività scolastiche, ha detto il premier Conte alla Protezione Civile sottolineando che l'Italia è stata divisa in 3 zone: quelle focolaio, dove valgono le misure restrittive varate, un secondo livello che si estende alle aree circostanti che presentano episodi da contagio indiretto e un terzo livello che riguarda il resto dell'Italia. E qui sicuramente non ha ragione di esistere la sospensione di attività scolastiche. Scuole chiuse per tre giorni a Palermo per consentire pulizie straordinarie in attesa che le autorità regionali e nazionali assumano le competenti decisioni in merito alla eventuale chiusura delle scuole quale misura precauzionale contro la diffusione del nuovo Coronavirus. Lo ha deciso il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando che ha dato incarico alla Reset, che cura la pulizia delle scuole comunali, di predisporre quanto necessario per interventi straordinari di pulizia nei prossimi tre giorni. Il provvedimento, che inizialmente riguardava solo le scuole comunali, è stato poi ampliato alle scuole di ogni ordine e grado della città di Palermo ed a tutti i licei di competenza della Città Metropolitana. Il provvedimento deciso dal sindaco di Palermo è stato, infatti, mutuato dalla Protezione civile a livello di Città Metropolitana che ha la competenza sui licei dell'intera area della ex Provincia. IL MEDICO DI BASE: NON CATAPULTATEVI NEGLI AMBULATORI. Nino Rizzo, medico di base e membro del Codacons Medici Sicilia, ai nostri microfoni, ribadisce le direttive da seguire in caso di sintomi sospetti: Non è chiarezza sulle giuste regole da seguire, in caso di sospetto di Coronavirus. I pazienti non devono catapultarsi negli ambulatori del medico di base, così come non devono recarsi nei pronto soccorsi, ma semplicemente rivolgersi a lui per un primo triage telefonico. Siamo senza kit di protezione denuncia il medico catanese Vincenzo Piso le mascherine non sono necessarie per chi non ha sintomi, servono agli operatori sanitari che invece potrebbero essere a contatto stretto e diretto con pazienti affetti. Pur volendo comprarli non si trovano, ma l'Asp di Catania non li fornisce; siamo senza protezioni, come visitiamo i pazienti che si presentano in studio? ENTRO UN ANNO CONTAGIATO FINO A 70% POPOLAZIONE. Entro il prossimo anno circa il 40-70% della popolazione mondiale potrebbe essere contagiata dal nuovo coronavirus, che potrebbe non essere contenibile, ma questo non significa che tutti avranno gravi malattie. E il parere di Marc Lipsitch, epidemiologo statunitense e direttore del Centro per le dinamiche sulle malattie trasmissibili dell'Università di Harvard negli Stati Uniti. Penso che il risultato probabile sia che alla fine non sarà contenibile, spiega l'epidemiologo sottolineando che è probabile che molti abbiano una malattia lieve o possano essere asintomatici. ITALIA PAESE ANZIANO, ECCO PERCHÉ PIÙ MORTI. E un altro esperto, Giovanni Rezza, direttore del dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, spiega perché l'Italia è così coinvolta. Nel nostro Paese è una popolazione anziana, ecco perché i tassi di mortalità del 2-3%. Gli anziani sono più fragili, lo vediamo con l'influenza. Da quest'ultima possiamo proteggerli con il vaccino; non

rsi nei pronto soccorsi, ma semplicemente rivolgersi a lui per un primo triage telefonico. Siamo senza kit di protezione denuncia il medico catanese Vincenzo Piso le mascherine non sono necessarie per chi non ha sintomi, servono agli operatori sanitari che invece potrebbero essere a contatto stretto e diretto con pazienti affetti. Pur volendo comprarli non si trovano, ma l'Asp di Catania non li fornisce; siamo senza protezioni, come visitiamo i pazienti che si presentano in studio? ENTRO UN ANNO CONTAGIATO FINO A 70% POPOLAZIONE. Entro il prossimo anno circa il 40-70% della popolazione mondiale potrebbe essere contagiata dal nuovo coronavirus, che potrebbe non essere contenibile, ma questo non significa che tutti avranno gravi malattie. E il parere di Marc Lipsitch, epidemiologo statunitense e direttore del Centro per le dinamiche sulle malattie trasmissibili dell'Università di Harvard negli Stati Uniti. Penso che il risultato probabile sia che alla fine non sarà contenibile, spiega l'epidemiologo sottolineando che è probabile che molti abbiano una malattia lieve o possano essere asintomatici. ITALIA PAESE ANZIANO, ECCO PERCHÉ PIÙ MORTI. E un altro esperto, Giovanni Rezza, direttore del dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, spiega perché l'Italia è così coinvolta. Nel nostro Paese è una popolazione anziana, ecco perché i tassi di mortalità del 2-3%. Gli anziani sono più fragili, lo vediamo con l'influenza. Da quest'ultima possiamo proteggerli con il vaccino; non

essendoci il vaccino per il coronavirusè la mortalità.unica maniera per proteggerli è circoscrivere i focolai come si sta facendo.

Dopo il caldo anomalo torna l'inverno: temperature giù di 10 gradi

Dopo il caldo anomalo torna l'inverno: temperature giù di 10 gradi. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Dopo una lunga fase di caldo anomalo, l'Italia è pronta a ripiombare nell'inverno. Fino a venerdì, temperature in calo anche di 10 gradi e venti di burrasca con raffiche che potranno sfiorare i 100 km orari. Poi nuovo rialzo termico per la fine della settimana e, quindi, un inizio di marzo all'insegna del maltempo. Domani, come affermano i meteorologi di Meteo Expert, piogge "intense e diffuse" per una perturbazione che transiterà, veloce, su molte regioni, in particolare al Centro-Sud, con delle nevicate sulle zone montuose anche al di sotto di 1000 metri. Oltre alla pioggia ci saranno "correnti fredde che, tra domani e giovedì, causeranno un brusco calo delle temperature". Mercoledì le raffiche sfioreranno i 100 km orari sulle regioni centro-meridionali e sulle Alpi occidentali. Giovedì una seconda perturbazione coinvolgerà, nella seconda parte della giornata, l'arco alpino e il settore tirrenico. (Unioneonline/v.l.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Venti di burrasca e mareggiate, torna il maltempo in Sardegna

Venti di burrasca e mareggiate, torna il maltempo in Sardegna. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Torna il maltempo in Sardegna. Il forte vento e le mareggiate, previste a partire dalle prime ore nella giornata di domani, hanno portato il Servizio di Protezione Civile regionale a diramare un avviso di condizioni meteorologiche avverse valido dalle 3 di domani. Nello specifico, nel nord dell'Isola e sui rilievi orientali soffieranno venti forti da nord-ovest fino a burrasca. Sulle coste settentrionali della Sardegna si prevedono mareggiate. Il maltempo colpirà non solo la Sardegna, ma tutta l'Italia, che ripiomberà nell'inverno dopo una lunga ondata di caldo anomalo. Domani, come affermano i meteorologi di Meteo Expert, piogge "intense e diffuse" per una perturbazione che transiterà, veloce, su molte regioni, in particolare al Centro-Sud, con delle nevicate sulle zone montuose anche al di sotto di 1000 metri. Oltre alla pioggia ci saranno "correnti fredde che, tra domani e giovedì, causeranno un brusco calo delle temperature". Mercoledì le raffiche sfioreranno i 100 km orari sulle regioni centro-meridionali e sulle Alpi occidentali. Giovedì una seconda perturbazione coinvolgerà, nella seconda parte della giornata, l'arco alpino e il settore tirrenico. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Una protezione civile più funzionale: assunti 11 lavoratori

Una protezione civile più funzionale: assunti 11 lavoratori. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Verso un piano comunale di Protezione civile più funzionale: l'Amministrazione comunale di Quartu, nell'ambito dei cantieri LavoRas, ha studiato un progetto che punta alla realizzazione di un sistema informatico capace di integrare la pianificazione comunale con le informazioni di interesse generale sui rischi presenti nel territorio. Il progetto ha avuto avvio la settimana scorsa, con 11 ex disoccupati quartesi che durante i prossimi otto mesi si occuperanno di svilupparlo. Si tratta del cantiere numero 2 studiato dal Comune di Quartu, intitolato appunto 'Realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'efficientamento dei servizi di protezione civile ad alto impatto sullo sviluppo sociale'. Saranno innanzitutto prodotti contenuti cartografici, che saranno poi accompagnati dalla descrizione dei rischi, dalle procedure operative, dalle regole di autoprotezione, tutte costantemente aggiornabili e rese fruibili alla cittadinanza grazie allo sviluppo di una applicazione per smartphone e tablet, gratuitamente scaricabile ed installabile sul proprio dispositivo mobile. L'applicativo si rivolgerà alla popolazione sensibile ricadente negli scenari di rischio idrogeologico e di incendio. È infatti previsto lo sviluppo di una specifica interattività, con apposite credenziali, che permetteranno anche la localizzazione mediante georeferenziazione cartografica e l'attivazione di uno streaming audio dedicato. Sarà inoltre utile per la divulgazione delle allerte e degli aggiornamenti del Piano di protezione civile. E gli stessi operatori di protezione civile, anch'essi dotati di specifiche credenziali, potranno accedere ai diversi livelli di informazioni nell'ambito della gestione dell'emergenza. Gli 11 lavoratori, inquadrati regolarmente dalla cooperativa affidataria - Ali Integrazione - nel CCNL delle Cooperative, sono 1 perito informatico, 7 tecnici dell'ambiente e del territorio e 3 amministrativi. Hanno come base operativa la sede del C.O.C., il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile, ubicata nel Comando di Polizia Locale in viale Colombo. Sono stati assunti con contratto a tempo determinato part-time di 20 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi, per una durata di 8 mesi decorrenti dall'effettivo avvio del servizio. Il sindaco Stefano Delunas, responsabile cittadino del COC, e quindi anche della Protezione civile, spiega che "a progetto ultimato la città disporrà di un preciso strumento di pianificazione per identificare i rischi e le zone del territorio soggette ai rischi stessi, nonché organizzare e in alcuni casi anche prevedere quelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo i danni derivanti dagli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo. La divulgazione del Piano comunale è infatti prioritaria, così come è indispensabile il coinvolgimento dei cittadini. Questa nuova piattaforma informatica costituirà il nodo di comunicazione fra i dati provenienti dai diversi archivi comunali, dalla cartografia e dal territorio, che potranno così essere integrati per un'accessibilità e un'analisi decisamente più efficaci". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

[Sicilia] Coronavirus: Musumeci, voglio più controllo sui passeggeri in arrivo

[Redazione]

Chiederò al governo nazionale di potenziare le attività di controllo sui passeggeri in arrivo in Sicilia, negli aeroporti, nei porti, nella stazione ferroviaria e nel terminal bus dello Stretto. Le misure fin qui adottate presentano gravi carenze che lasciano alquanto perplessi. Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, a margine della conferenza stampa che si è tenuta al Palazzo della Regione a Catania sull'emergenza coronavirus e a cui hanno partecipato l'assessore alla Salute Ruggero Razza, il presidente dell'Anci Sicilia Leoluca Orlando e il capo della Protezione civile regionale Calogero Foti. Il governatore ha annunciato che domattina parteciperà al vertice convocato a Roma dal premier Giuseppe Conte, aperto a tutti i presidenti delle Regioni. Al tavolo nazionale, Musumeci porrà anche il tema del danno economico che le imprese siciliane stanno subendo in questi giorni, raccogliendo l'appello lanciato in tal senso dalle organizzazioni di categoria. Con il presidente dell'Anci-Sicilia, Leoluca Orlando, abbiamo concordato di fornire a tutti i sindaci dell'Isola le necessarie indicazioni, subito dopo il confronto di domani con il governo nazionale. Al tempo stesso, ritengo necessario un confronto con i prefetti dell'Isola, che penso di incontrare nelle prossime ore. Quanto ad eventuali arrivi di navi con migranti sulle coste siciliane, appare indispensabile - ha precisato il governatore - che l'obbligatorio periodo di quarantena venga effettuato a bordo, con tutti i necessari controlli sanitari approntati dalle autorità competenti. [Tweet](#) [Email](#)

[Sardegna] CORONAVIRUS, SOLINAS: MISURE SPECIFICHE PER LA SARDEGNA

[Redazione]

Cagliari, 25 febbraio 2020 La Sardegna ha attuato con estrema precisione tutte le prescrizioni stabilite dal Governo per proteggere la popolazione dal rischio di contagio del coronavirus e per il contenimento dell'allarme sociale, estendendo con un'apposita ordinanza emessa domenica sera il controllo su porti e aeroporti con provvedimenti mirati. Nelle prossime ore elaboreremo le nostre proposte che contribuiranno alla predisposizione del nuovo piano nazionale, così come tutte le altre Regioni italiane. Lo ha detto il Presidente della Regione, Christian Solinas, intervenendo alla videoconferenza tra Governo e Regioni convocata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Conte dalla sede centrale della Protezione Civile. La nostra condizione di insularità - ha detto il Presidente Solinas - richiede una particolare attenzione per evitare i rischi per la nostra popolazione e per ottimizzare le strutture e il personale sanitario a nostra disposizione. Le nuove disposizioni contenute nell'ultima ordinanza regionale sono già in atto e i controlli nelle aree aeroportuali e portuali sono a regime, anche in vista dell'ormai prossima stagione crocieristica che richiederà un particolare sforzo del personale in servizio. [Tweet](#) [Email](#)

Cosenza - Occhiuto dispone la chiusura di tutte le scuole

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie
Dopo la forte scossa di terremoto che nel pomeriggio del 24 febbraio ha interessato area urbana Cosenza-Rende, il sindaco del capoluogo bruozio Mario Occhiuto ha tempestivamente disposto con ordinanza la chiusura per due giornate martedì 25 e mercoledì 26 febbraio di tutti gli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, ubicati sul territorio comunale, al fine di procedere alla valutazione sismica orientata alla verifica di eventuali danni sugli edifici scolastici. Una scelta precauzionale si legge nell'ordinanza sindacale per garantire la incolumità della popolazione scolastica e del personale docente e non docente. Il Primo cittadino ha incaricato il Capo del Dipartimento Tecnico, ing. Giovanni Ramundo, il Dirigente alla manutenzione ordinaria e straordinaria, arch. Giuseppe Bruno, e la Dirigente della Protezione Civile, Ing. Antonella Rino, di procedere alla suddetta verifica che, sulle scuole di competenza comunale, sarà effettuata da personale municipale. Per quanto riguarda gli istituti di istruzione secondaria, di competenza dell'Amministrazione provinciale, il Sindaco ha formulato al Presidente della Provincia la richiesta di procedere alla medesima verifica.

Terremoto a Rende, il sindaco Manna: "Verifiche strutturali a tappeto"

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Stamane nella sede regionale della Rai ho ribadito come la macchina comunale si sia subito attivata di seguito all evento sismico registrato ieri e che ha visto il suo epicentro proprio nel comune di Rende a dirlo in una nota stampa il sindaco Marcello Manna. Anche oggi -ha proseguito il primo cittadino- procedono a ritmo serrato le verifiche strutturali su scuole ed edifici storici. Sono state predisposte tre squadre di tecnici comunali supportate dall associazione di volontariato Netpro, network nazionale di esperti di protezione civile. La sede Coc è inoltre già in allertata da ieri ieri, e stiamo lavorando in sinergia con Protezione Civile, Prefettura e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. In base all accordo quadro stipulato tra comune di Rende e Ingv -ha concluso il sindaco- partirà installazione nell area urbana comunale e nel centro storico delle stazioni mobili che permetteranno il monitoraggio del nostro territorio. Approfondire la conoscenza degli aspetti sismici servirà anche a pianificare meglio gli interventi sul territorio. Inoltre lavoreremo con Ingv affinché si possano promuovere nuovi studi sul territorio anche attraverso la ricerca di finanziamenti per progetti congiunti. Abbiamo da tempo avviato un lavoro di divulgazione e promozione in tema di prevenzione a più livelli. Già dallo scorso anno è partito nelle scuole rendesi il progetto A scuola di sicurezza, mentre quest anno negli istitutiistruzione superiore i laboratori di cittadinanza attiva vertono su uomo e ambiente: ho avuto la dimostrazione che il lavoro avviato negli anni di educazione e alfabetizzazione in tema di rischio sismico sta portando i suoi frutti.

Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 in provincia di Cosenza

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 4.4 ha avuto luogo nel cosentino, con epicentro a Rende, a 10 km di profondità. La scossa è stata registrata alle 17.02. Poco prima verso le 16.56, rileva Ingv, una scossa di magnitudo 3.4 era stata registrata nel mar Tirreno di fronte alle coste del Cosentino (Cetraro), a nord delle isole Eolie. **BORRELLI: NESSUN DANNO IN CALABRIA** Abbiamo avuto una scossa di magnitudo 4.4 in Calabria, una scossa che non ha avuto conseguenze né danni, almeno per ora non ci sono state segnalate criticità di alcun tipo. Lo dice il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, in conferenza stampa. **TRENI FERMI NEL COSENTINO** Circolazione ferroviaria sospesa in Calabria dalle 17:25, dopo la segnalazione della Protezione civile di un evento sismico avvenuto nei pressi di Castiglione Cosentino (Cosenza). Coinvolti i treni sulla Sibari-Cosenza, sulla Paola-Cosenza e sulla Sapri-Lamezia Terme. I tecnici di Rete ferroviaria Italiana (gruppo FS Italiane) stanno effettuando la ricognizione delle linee interessate a bordo di carrelli ferroviari, per verificare le condizioni dell'infrastruttura. Fonte: Agenzia Dire www.dire.it